

Comune di Castello di Cisterna

Provincia di Napoli

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 20 del 06.08.2009
- Capo II^ - Regolamento comunale
per la installazione degli impianti pubblicitari

La Commissione Straordinaria
Dr. Raffaele Cannizzaro
Dr. Roberto Esposito
Rag. Antonio Scozzese

Il Segretario Comunale
dr.ssa Francesca Balletta

INDICE

Capo I^ - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del Piano
Art. 2 - Obiettivi del Piano
Art. 3 - Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari
Art. 4 - Zonizzazione del centro abitato
Art. 5 - Classificazione degli impianti pubblicitari
Art. 6 - Caratteristiche tecniche
Art. 7 - Disciplina generale di inserimento
Ad. 8 - Limitazioni e divieti

CAPO II^ - PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE

Art. 9 - Tipologie degli impianti consentiti

CAPO III^ - AFF1SSIONE DIRETTA

Art. 10 - Tipologie degli impianti consentiti
Art. 11 - Quantità e procedura di assegnazione

CAPO IV^ - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

Art. 12 - Tipologie degli impianti consentiti
Art. 13- Quantità degli impianti consentiti
Art. 14 - Mezzi pittorici

CAPO V - PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 15 - Tipologia degli impianti di pubblica affissione
Art. 16 - Quantità degli impianti di pubblica affissione
Art. 17- Identificazione
Art. 18 - Affissione manifesti istituzionali
Art. 19 - Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale o sociali
Art. 20 - Affissione manifesti commerciali

CAPO VI- NORME TRANSITORIE

Art. 21 - Disposizioni transitorie e finali

- IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - UBICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Capo I^ - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto del Piano

Oggetto del presente Piano generale degli impianti è la definizione delle tipologie, dei quantitativi e dei criteri distributivi degli impianti pubblicitari all'interno del territorio urbano del Comune di Castello di Cisterna nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.

Art. 2 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari, così come classificati al successivo art. 5, al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio.

Il piano oltre ad individuare i parametri distributivi indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e impianti di utilizzo del medesimo.

Art. 3 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari

Il Piano prende disciplina, all'interno del centro abitato, l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495).

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano le insegne di esercizio, nonché i segnali turistici e di territorio di cui all'ad. 134 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, purché conformi alle caratteristiche richiamate nella risoluzione Mm. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del I aprile 1996.

Art .4 Zonizzazione del centro abitato

Il territorio Comunale viene suddiviso nelle seguenti zone:

Al - Zona vietata all'installazione;

A2 - Zona del centro urbano;

A3 - Vie di scorrimento;

A4 - Zona caratterizzata prevalentemente da insediamenti artigianali e/o industriali;

A5 - Restante parte del centro abitato;

Zona Al (ZONA VIETATA): L'area inclusa nelle seguenti zone poste all'interno del centro abitato: Via Roma, via Bologna, Vico I Cacciatori, Vico II Cacciatori, Via Parrocchia, Via Viella, Via Selva (da incrocio C.so Vittorio Emanuele a incrocio Via Leopardi), via Nenni, Via Manzoni, Via Vesuvio, Via Montevergine, Via G. Galilei, Via Mazzini, Via C. Colombo, Via Nino Taranto.

Zona A2 (ZONA DEL CENTRO URBANO): in tale zona (C.so Vittorio Emanuele, via Madonna Stella, via Padula (da intersezione via G. Galilei a inters. Via S. Pertini), Via Gramsci, Via De Curtis, Via De Filippo, Retro P.zzetta P. Pio, Via Passariello, Via IX Maggio, Via Papa Giovanni XXIII), si opererà secondo criteri di salvaguardia consentendo l'inserimento di impianti di pubblica affissione; potranno essere inseriti manufatti destinati alla comunicazione temporanea oltre a manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano ed impianti di servizio.

Zona A3 (VIE DI SCORRIMENTO): Via Variante 7 bis. In tali zone è consentita l'installazione di impianti per le pubbliche affissioni, impianti per le affissioni dirette ed impianti generalizzati per la pubblicità ordinaria;

Zona A4 (ZONA CON INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI): Via Padula (da incrocio con Via S. Pertini a incrocio con Variante), Via Cimminola, Via S. Pertini (da incrocio via Padula a confine con Comune di Brusciano), Via Libertà, Via Magellano. In tale zona sono ammesse tutte le tipologie.

Zona A5 (RESTANTE PARTE DEL CENTRO ABITATO): Via A. Moro, Via Cutone, via 11 Settembre. La zona comprendente la restante parte del territorio comunale è caratterizzata da aree a prevalente destinazione residenziale; in tali zone sono ammesse tutte le tipologie.

Il Piano nel caso di successive variazioni alla delimitazione del centro abitato o di variazione dei vincoli riportati, ne recepirà le modifiche.

Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del presente Piano si definiscono impianti pubblicitari i manufatti destinati a supportare messaggi promozionali nelle tipologie quali la pubblica affissione sia commerciale che istituzionale, l'affissione diretta e la pubblicità esterna. Inoltre gli impianti pubblicitari vengono classificati in impianti **Permanenti** o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti **Temporanei** manufatti mono o bifacciali installati sul suolo pubblico o privato per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi. L'autorizzazione può essere rinnovata una sola volta nell'arco dell'anno solare. Potranno avere durata superiore ai 90 giorni impianti pubblicitari di cantiere e i mezzi pittorici, ove il periodo massimo di esposizione è disciplinato nelle rispettive schede. Fanno eccezione ai tempi suddetti gli impianti temporanei destinati alle pubbliche affissioni.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati. La denominazione utilizzata ai fini del presente piano è, nelle singole schede suddivise per tipologia, integrata dalla definizione di cui al Codice della Strada.

IMPIANTI Permanenti:

Affissionali di proprietà pubblica (Pubblica affissione istituzionale o commerciale): Cartelli, tabella;

Affissionali di proprietà privata (Affissione diretta): Cartelli, tabella.

Pubblicitari: Cartelli stradali, cartelli a messaggio variabile, cassonetto luminoso o illuminato, tabella a messaggio variabile luminoso o illuminato, preinsegne, stendardi/bandiera;

IMPIANTI pubblicitari di servizio: pensiline fermata autobus, transenne parapedonali, cestini dei rifiuti, panchine, orologi e simili, quadri turistici planimetrici, segnali turistici pedonali;

IMPIANTI Temporanei:
Affissionali di proprietà pubblica (Pubblica affissione istituzionale o commerciale): Cartelli. Tali impianti, proprio per la sua caratteristica di temporaneità, non sono calcolati nella superficie complessiva destinata alle pubbliche affissioni.

Pubblicitari: Cartello, striscione, impianti bandiera, gonfalone, mezzo pittorico, trespolo polifacciale o totem.

Art. 6 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:

• le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in materiale durevole, opportunamente trattato e verniciato in colore grigio per mantenerne la stabilità e durabilità.
• le parti di impianti destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di cornice e costituite da una plancia in lamiera zincata

I cartelli e gli altri impianti luminosi e non luminosi devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui al D.M. 37/08 oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 e dal Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Tutti gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione sia se insistenti su area privata che su demanio comunale.

Art. 7 Disciplina generale di inserimento

L'installazione degli impianti pubblicitari e per le pubbliche affissioni all'interno del centro abitato deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nel D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 e dal D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 che definisce, per categoria di strada, il posizionamento rimandando alle schede specifiche l'ammissibilità della tipologia di impianti per zone.

Sono esclusi dal rispetto dei parametri distributivi gli impianti di comprovata pubblica utilità ovvero i manufatti riconducibili all'art 47 comma 7 del Regolamento per l'applicazione del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 fatta salva la piena visibilità della segnaletica stradale; per tali manufatti si applicano i parametri puntuali riportati in ogni singola scheda tipologica.

Art. 8 Limitazioni e divieti

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale; è inoltre da evitare che il colore utilizzato per i mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.
E' vietata l'installazione di impianti con luce intermittente.
La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo paesaggistico-ambientale e/o architettonico è subordinata all'acquisizione del Nulla Osta di cui all'art. 159 del D. Lgs. 42/04.

La collocazione di impianti pubblicitari sugli edifici e nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata alla concessione di nulla osta da parte della Commissione Provinciale beni culturali ovvero alla Sopraintendenza beni monumentali relativamente alla compatibilità della collocazione (art. 49 D. Lgs. 42/04).

E' vietata l'installazione di qualsiasi tipo di cartello pubblicitario, con esclusione di quelli destinati alle pubbliche affissioni, su aree comunali destinate a verde e nei parchi urbani.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero per i pedoni di larghezza non inferiore a 1,5 metri.

Gli impianti posti in aderenza a muro devono essere posizionati in modo da risultare il più vicino possibile al muro stesso fatte salve le esigenze tecnico-costruttive.
Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le medesime prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente all'asse stesso.

E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari a carattere permanente.

Per quanto non espressamente previsto valgono le disposizioni di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

CAPO II- PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE

Art. 9 Tipologie degli impianti consentiti

Gli impianti per la pubblicità esterna permanente consentiti sono i seguenti:

- Cartello stradale
- Cartello a messaggio variabile, a cassonetto luminoso o illuminato
- Tabella anche a messaggio variabile, a cassonetto luminoso o illuminato
- Preinsegna
- Pensilina di attesa bus

• Transenna parapedonale
• Orologio
• Quadro planimetrico
• Segnale turistico-pedonale
• Stendardi /bandiera

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati all'art. 7 nonché le caratteristiche e le indicazioni delle schede di seguito riportate.

Le schede, suddivise per tipologia di impianti, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto al margine della carreggiata, la distanza da altri impianti permanenti.

Vengono inoltre indicate le prescrizioni previste per ogni singola tipologia di manufatto ammesso.

L'Amministrazione comunale potrà autorizzare ulteriori tipologie, nel rispetto delle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti comunali attinenti alla materia e preventivamente autorizzate sotto il profilo edilizio.

L'Amministrazione comunale potrà altresì, sulla base di presentazione di progetti particolareggiati, appositamente studiati per la città, autorizzare l'installazione di impianti pubblicitari di servizio con valenza di pubblica utilità, abbinati ad elementi di arredo urbano.

I tipi di impianto individuati come: Cartello Stradale — Cartello a messaggio variabile, a cassonetto luminoso o illuminato — Tabella anche a messaggio variabile, a cassonetto luminoso o illuminato — non possono essere installati in prossimità delle rotatorie ad una distanza inferiore a mt. 30 dal bordo del manufatto interno della rotatoria stessa.

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO STRADALE	
TIPOLOGIA D'USO	**Privato**	**PE**
DURATA	**Permanente**	**P**
DENOMINAZIONE	Cartello	
DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante pannello serigrafato. Superficie massima consentita 3 mq.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		
Zona di Piano		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Non può avere una profondità maggiore di 50 cm. Può essere luminoso o illuminato. Qualora gli impianti siano posizionati in aderenza a muro tale valore può essere variato al fine di ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'installazione.

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO A MESSAGGIO VARIABILE, A CASSONETTO LUMINOSO O ILLUMINATO	
TIPOLOGIA D'USO	Privato	PE
DURATA	Permanente	P
DENOMINAZIONE	Cartello	
DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno caratterizzato dalla presenza di cassonetto specificatamente realizzato per la diffusione di messaggi propagandistici mediante teli retroilluminati o messaggi variabili mediante l'impiego di prismi rotanti comandati da meccanismi elettromeccanici programmati. Nel caso di cartelli a messaggio variabile è consentito l'inserimento di corpi illuminanti esterni; i periodi di esposizione di ogni singolo messaggio o immagine non possono essere inferiori a 30".	
FORMATI AMMESSI (in cm)		
Zona di Piano		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Non può avere una profondità maggiore di 50 cm. Qualora gli impianti siano posizionati in aderenza a muro tale valore può essere variato al fine di ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'installazione. Nella zona A4, vista la caratteristica urbanistica, può essere autorizzata l'installazione di impianti di superfici superiori (fino ad un massimo di 600 x 300). Nella zona A2 e solo per impianti che possono considerarsi "impianti di servizio e/o di arredo urbano" per i messaggi pubblicitari trasmessi riguardanti, oltre che la pubblicità privata, anche indicazione delle iniziative pubbliche attivate dall'Amministrazione o comunque di informazioni dalla stessa richieste, possono essere installati impianti fino alla dimensione di cm. 300 x200 sempre nel rispetto delle norme dettate dal Codice della Strada; il numero massimo di detti impianti non deve superare le cinque unità cumulativamente con la tipologia successivamente descritta (tabelle anche a messaggio variabile, a cassonetto luminoso o illuminato)

TIPO D'IMPIANTO	TABELLA ANCHE A MESSAGGIO VARIABILE, A CASSONETTO LUMINOSO O ILLUMINATO	
TIPOLOGIA D'USO	Privato	PE
DURATA	Permanente	P
DENOMINAZIONE	Mezzo pubblicitario di propaganda	
DEFINIZIONE	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno. Caratterizzato dalla presenza di cassonetti specificatamente realizzati per la diffusione di messaggi propagandistici mediante teli retroilluminati o messaggi variabili mediante l'impiego di prismi rotanti comandati da meccanismi elettromeccanici programmati; in questo caso sono consentiti sistemi di illuminazione esterna. Posizionato su frontespizi di edifici privi di aperture, elementi decorativi di pregio (ciechi). I periodi di esposizione di ogni singolo messaggio o immagine non possono essere inferiori a 30".	
FORMATI AMMESSI (in cm)		
Zona di Piano		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Non può avere una profondità maggiore di 50 cm. Può essere luminoso o illuminato. Qualora gli impianti siano posizionati in aderenza a muro tale valore può essere variato al fine di ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'installazione. Nella zona A2 e solo per impianti che possono considerarsi "impianti di servizio e/o di arredo urbano" per i messaggi pubblicitari trasmessi riguardanti, oltre che la pubblicità privata, anche l'indicazione delle iniziative pubbliche attivate dall'Amministrazione o comunque di informazioni dalla stessa richieste, possono essere installati impianti fino alla dimensione di cm. 300 x200 sempre nel rispetto delle norme dettate dal Codice della Strada; il numero massimo di detti impianti non deve superare le cinque unità cumulativamente con la tipologia precedentemente descritta (cartello anche a messaggio variabile, a cassonetto luminoso o illuminato).

TIPO D'IMPIANTO	**PREINSEGNA**

TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna	**PA**
DURATA	Permanente	**P**

DENOMINAZIONE	Preinsegna

DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi..	
FORMATI AMMESSI (in cm)		
Zona di Piano		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4 , A5** E'ammesso un raggruppamento di massimo sei preinsegne per ogni struttura a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni, struttura e colore. Non possono essere posizionate ad una distanza maggiore di 500 metri dalla sede dell'azienda, misurata sul percorso stradale. La preinsegna non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

TIPO D'IMPIANTO	FRECCE DIREZIONALI	
TIPOLOGIA D'USO	**Privato**	**PE**
DURATA	**Permanente**	**P**
DENOMINAZIONE	IMPIANTI pubblicitari di servizio	
DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita un'attività alberghiera in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e facilitare il traffico veicolare anche nel centro urbano, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi ivi compreso il nome dell'albergo. E' consentita l'installazione di altre tipologie di frecce direzionali se previste dal Codice della Strada.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		
Zona di Piano		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** E'ammesso un raggruppamento di massimo sei frecce direzionali per ogni struttura a condizione che le stesse, abbiano le stesse dimensioni, struttura e colore. Il posizionamento dei raggruppamenti viene stabilito dall'amministrazione Comunale. Ogni struttura può posizionare un massimo di due frecce direzionali sul territorio comunale.

TIPO D'IMPIANTO	PENSILINA DI ATTESA BUS	
TIPOLOGIA D'USO	**Privato**	**PE**
DURATA	**Permanente**	**P**
DENOMINAZIONE	IMPIANTI pubblicitari di servizio	
DEFINIZIONE	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, direttamente con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili	
FORMATI AMMESSI (in cm)		
Zona di Piano		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 4 mq. L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, disciplinati dalla presente scheda, è consentita per tutte le zone. L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. Deve comunque rimanere libero da materiale pubblicitario il lato della pensilina rivolto al senso di marcia da cui proviene il mezzo pubblico

TIPO D'IMPIANTO	**TRANSENNA PARAPEDONALE**

TIPOLOGIA D'USO	Privato	**PE**
DURATA	Permanente	**P**

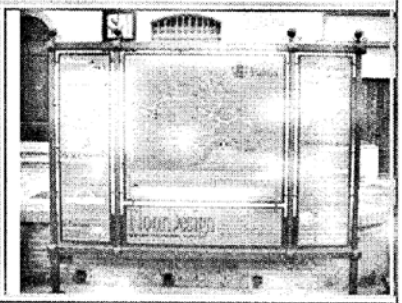
DENOMINAZIONE	Impianti pubblicitari di servizio

DEFINIZIONE	Struttura pubblicitaria mono o bifacciale o altri mezzi espositivi di superficie inferiore ad 1 mq, solidamente vincolati a barriere parapedonali.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** È fatto divieto di collocare transenne recanti impianti pubblicitari commerciali o privati in posizione adiacente o antistante edifici storici, monumenti, opere d'arte e simili. Superficie pubblicitaria massima ammissibile su singola transenna 1,00 mq

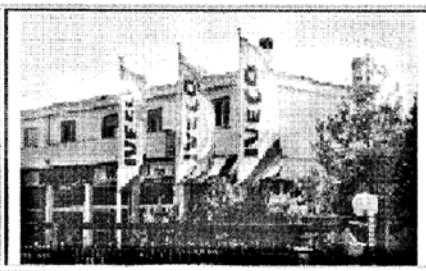
TIPO D'IMPIANTO			OROLOGIO
TIPOLOGIA D'USO	Privato		**PE**
DURATA	Permanente		**P**
DENOMINAZIONE	IMPIANTI pubblicitari di servizio		
DEFINIZIONE	Struttura integrale ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli sengrafati o simili.		
FORMATI AMMESSI (in cm)			

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Può essere luminoso o illuminato

TIPO D'IMPIANTO	QUADRO TURISTICO PLANIMETRICO	
TIPOLOGIA D'USO	**Privato**	**PE**
DURATA	**Permanente**	**P**
DENOMINAZIONE	IMPIANTI pubblicitari di servizio	
DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla esposizione di planimetrie e diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali pannelli serigrafati e simili.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Può essere luminoso o illuminato,la superficie complessiva all'interno della zona A2 non può superare i mq 80

TIPO D'IMPIANTO		**STENDARDO/BANDIERA**
TIPOLOGIA D'USO	Privato	**PE**
DURATA	Permanente	**P**
DENOMINAZIONE	Striscione stendardo	

DEFINIZIONE	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. Superficie massima consentita pari a 5 mq.	

FORMATI AMMESSI (in cm)

Zona di Piano

	ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4		ZONA A5	
Formati ammessi (in cm)								
≥ 5 MQ.	A	A	A	A	A	A	A	A

Prescrizioni	Qualora l' impianto aggetti su suolo pubblico al di fuori della carreggiata l'altezza minima è di metri 2,5 e metri 5 su aree aperte al traffico veicolare.

CAPO III — AFFISSIONE DIRETTA

Art. 10 Tipologie degli impianti consentiti

Gli impianti per l'affissione diretta consentiti, ovvero gli impianti destinati all'affissione di manifesti di natura commerciale da parte di soggetti privati anche per conto terzi su suolo pubblico e privato, sono esclusivamente i seguenti:
• Cartello affissionale
• Tabella affissionale

Art. 11 Quantità e procedura di assegnazione

Gli impianti per l'affissione diretta possono essere installati nel rispetto delle disposizioni delle schede successivamente riportate.
Il quantitativo massimo è di 250 mq. per affissioni dirette e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni da attribuire a privati ed è ripartito come segue:

a. 50 mq. per gli impianti di affissione diretta da attribuire su suolo pubblico da assegnare seguendo l'ordine di presentazione delle domande;

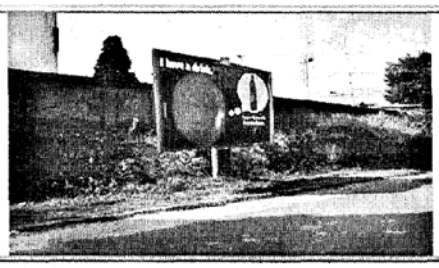
b. 130 mq. per gli impianti di affissione diretta da attribuire su suolo privato soggetto a servitù pubblica, e su beni immobili privati. In tal caso la superficie massima autorizzabile è di 40 mq. complessivi per ogni soggetto richiedente. All'interno delle aree di parcheggio dei centri commerciali e/o supermercati la superficie massima autorizzabile è pari all'1% (uno percento) della superficie totale dell'area privata soggetta a servitù pubblica.

c. 70 mq. per gli impianti di affissione diretta da attribuire su suolo privato.
L'installazione va preventivamente autorizzata a seguito di domanda specifica del richiedente, la quale viene soddisfatta fino ad esaurimento della superficie disponibile totale.

d. L'Amministrazione comunale effettua comunque una ricognizione generale della superficie assegnata alla data del 1° marzo di ogni anno. Qualora, a seguito di rinuncia volontaria, revoca, decadenza o scadenza dell'autorizzazione, risulti a tale data disponibile superficie autorizzabile, sempre nei limiti del quantitativo massimo sopra indicato, l'Amministrazione comunica con idonee forme di pubblicità ai privati la possibilità di presentare nuove domande di autorizzazione. Tali domande, ognuna delle quali può riguardare l'installazione di un singolo impianto monofacciale o bifacciale, devono eventualmente pervenire al competente Comando Polizia Municipale unicamente nel periodo intercorrente fra il 1 gennaio ed il 31 marzo di ogni anno e possono essere presentate sia mediante consegna diretta sia a mezzo del servizio postale. Fra tutte le domande pervenute in tale lasso temporale, si procede a stilare apposita graduatoria mediante operazione di sorteggio casuale da svolgere in seduta pubblico. Data, luogo e ora della seduta vengono comunicati con nota scritta alle ditte che hanno presentato domanda di autorizzazione. Dette domande vengono esaminate nell'ordine fissato dalla sopracitata graduatoria. Le domande pendenti e completate successivamente all'esaurimento del contingente di cui alla presente lettera d), sono archiviate.

L'autorizzazione ha durata triennale. Entro i 60 giorni antecedenti la scadenza dell'autorizzazione il titolare dovrà presentare idonea domanda di rinnovo ed autocertificare il permanere del rispetto dei requisiti imposti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché dal Piano degli impianti pubblicitari. Se entro 60 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione non è intervenuto formale ed espresso diniego, l'autorizzazione si intende rinnovata per uguale periodo. Nel caso in cui intervenga il diniego al rinnovo dell'autorizzazione il titolare della stessa dovrà procedere alla rimozione dell'impianto entro i successivi 20 giorni dalla notifica dell'atto. In caso di inerzia

provvede il Comune con addebito di spese al titolare inadempiente. E' ammessa domanda di delocalizzazione ovvero di variazione del formato dell'impianto; la nuova autorizzazione rilasciata dovrà riportare la stessa data di scadenza dell'autorizzazione originaria.

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO AFFISSIONALE	
TIPOLOGIA D'USO	Affissione diretta	AD
DURATA	Permanente	P
DENOMINAZIONE	Cartello	
DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.	

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Può essere luminoso o illuminato. Non possono essere installati in prossimità delle rotatorie ad una distanza inferiore a mt 30 dal bordo del manufatto interno alla rotatoria stessa. In zona A2, A3, A4 è ammesso fino alla dimensione max di m 2,00 x 3,00. In zona A5 è ammesso fino ad un max di m. 3,00 x 6,00.

TIPO D'IMPIANTO	TABELLA AFFISSIONALE	
TIPOLOGIA D'USO	Affissione diretta	AD
DURATA	Permanente	P
DENOMINAZIONE	Mezzo pubblicitario	
DEFINIZIONE	Elemento monofacciale vincolato totalmente a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. L' impianto deve essere posizionato su frontespizi privi di aperture ed elementi decorativi di pregio (ciechi).	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Può essere luminoso o illuminato. L'impianto non può superare il 50% della superficie complessiva della parete su cui è collocato. Non possono essere installati in prossimità delle rotatorie ad una distanza inferiore a mt. 30 dal bordo del manufatto interno alla rotatoria stessa.

CAPO IV - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti

Si intende per installazione pubblicitaria temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante messaggio pubblicitario, realizzata con strutture fisse o mobili per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi. L'autorizzazione può essere rinnovata una sola volta nell'arco dell'anno solare.

IMPIANTI di pubblicità temporanei previsti:

- Striscione
- Stendardo/bandiera
- Gonfalone
- Mezzo pubblicitario pittorico
- Trespolo o totem
- Cartello

Il collocamento ditali impianti deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale indicati nelle schede di seguito riportate.

E' altresì consentita l'esposizione pubblicitaria attraverso figure sagomate o altre tipologie qualora l'Amministrazione comunale ritenga opportuno autorizzarle. La particolarità di tali forme pubblicitarie fa si che non sia possibile predisporre schede specifiche ma che sia necessario valutare di volta in volta previa specifica istruttoria la rispondenza al Codice della Strada così come derogato dal presente Piano ed ai Regolamenti comunali attinenti alla materia in analogia a quanto previsto per le altre forme pubblicitarie.

Per quanto riguarda i mezzi pubblicitari posti sui ponteggi dei cantieri edili, diversi dai mezzi pubblicitari pittorici, relativi alle ditte operanti negli stessi cantieri, o ad essi correlati, quali ad esempio agenzie immobiliari che operano sull'immobile o attività commerciali temporaneamente coperte da installazioni, impalcature o altro è ammessa una superficie massima di 6 metri quadrati complessivi per ciascun soggetto pubblicizzato e con un massimo di quattro soggetti.

L'apposizione di installazioni pubblicitarie precarie (fuori quadro su spazi pubblici) è consentita esclusivamente per iniziative a carattere istituzionale promosse direttamente dal Comune di Castello di Cisterna o organizzate su incarico dello stesso.

Art. 13 Quantità degli impianti consentiti

I gonfaloni possono essere esposti unicamente sui supporti messi a dimora dall'Amministrazione Comunale; gli altri impianti a carattere temporaneo devono seguire le disposizioni delle schede successivamente riportate.

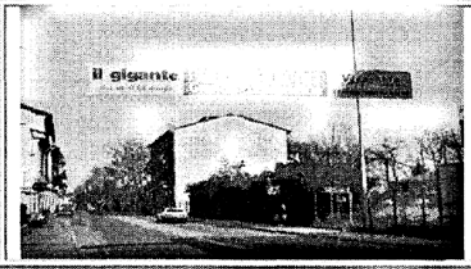
Complessivamente sono ammessi i seguenti quantitativi:

Striscione	10
Stendardo/bandiera	non definito
Gonfalone	100
Mezzo pubblicitario pittorico	non definito
Trespolo o totem	10
Cartello	20

Art. 14 Mezzi pittorici

In tale tipologia rientrano gli impianti posti interamente in aderenza a ponteggi di fabbricati in costruzione e/o ristrutturazione di immobili presenti su tutto il territorio comunale.

Essi possono rappresentare l'immagine del fabbricato ultimato, di uno o più monumenti della città e di immagini paesaggistiche della zona.

TIPO D'IMPIANTO		STRISCIONE
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna	**PE**
DURATA	Temporanea	**P**
DENOMINAZIONE	Striscione, stendardo	
DEFINIZIONE	Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

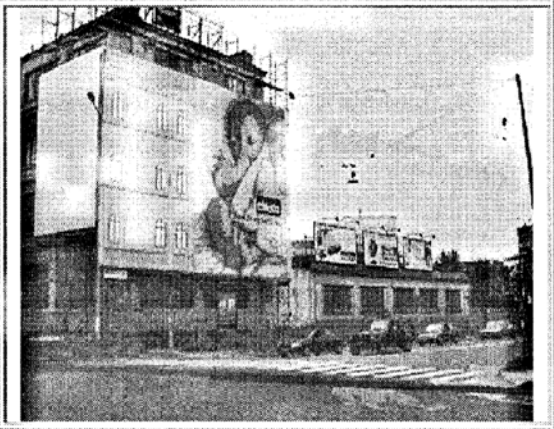
Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce non oltre 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo. Non sono ammessi impianti di superficie superiori a 10 mq.

TIPO D'IMPIANTO		**STENDARDO/BANDIERA**
TIPOLOGIA D'USO	Privato	**PE**
DURATA	Permanente	**P**
DENOMINAZIONE	Striscione stendardo	
DEFINIZIONE	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. Superficie massima consentita pari a 5 mq.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Qualora l'impianto aggetti su suolo pubblico al di fuori della carreggiata, l'altezza minima è di metri 2,5 e metri 5 su aree aperte al traffico veicolare.

TIPO D'IMPIANTO	GONFALONE/STENDARDO	
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna	PE
DURATA	Temporanea	T
DENOMINAZIONE	Striscione, stendardo	
DEFINIZIONE	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidezza propria mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Il messaggio pubblicitario non può comunque rimanere esposto per un periodo superiore a 90 giorni. L'autorizzazione può essere rinnovata una sola volta nell'arco dell'anno solare. Tale tipologia può essere utilizzata in occasione di fiere, festeggiamenti e/o spettacoli viaggianti Per iniziative a carattere istituzionale/culturale è consentita l'installazione di un massimo di 10 impianti all'interno della zona A1.

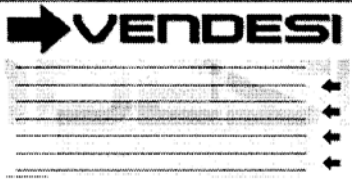
TIPO D'IMPIANTO	MEZZO PITTORICO	
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna	PE
DURATA	Temporanea	T
DENOMINAZIONE	Striscione, stendardo	
DEFINIZIONE	Elemento realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a ponteggi di fabbricati in costruzione e/o ristrutturazione.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

	Zona A2, A3, A4, A5 Eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta. Il richiedente è esclusivamente il proprietario dell'immobile, titolare di

Prescrizioni	concessione o autorizzazione edilizia, o suo delegato, comunque, il titolare dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico. Il periodo massimo concedibile è : • Tre anni dalla data di inizio lavori se in possesso di permesso di costruire o Dia

TIPO D'IMPIANTO		**TRESPOLO POLIFACCIALE O TOTEM AFFISSIONALE**
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna	**PE**
DURATA	Temporanea	**T**
DENOMINAZIONE	Impianti di pubblicità o di propaganda	
DEFINIZIONE	Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi pubblicitari o istituzionali, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. Dimensioni ammesse 140x200 La superficie totale ammessa è 8,4 mq.	

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Tale tipologia può essere utilizzata in occasione di fiere, festeggiamenti e/o spettacoli viaggianti. Il messaggio pubblicitario non può comunque rimanere esposto per un periodo superiore a 90 giorni. L'autorizzazione può essere rinnovata una sola volta nell'arco dell'anno solare.

TIPO D'IMPIANTO		**Cartello**
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna	**PE**
DURATA	Temporaneo	**T**
DENOMINAZIONE	Impianti pubblicitari	
DEFINIZIONE	Elemento monofacciale apposto generalmente sui terrazzi o finestre delle unità immobiliari, finalizzato al messaggio di vendita delle stesse con l'indicazione dell'Agenzia Immobiliare di riferimento.	
FORMATI AMMESSI (in cm)		

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Materiali consentiti:cartone, plexiglas,compensato. Non possono essere presenti contemporaneamente un numero superiore a 30 cartelli su tutto il territorio comunale con un massimo di cinque cartelli ogni agenzia immobiliare. Tempo massimo di esposizione giorni 90 rinnovabili di ulteriori 60 Dimensione max consentita m. 1.00 x 1.50

CAPO V — PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 15 Tipologia degli impianti di pubblica affissione

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Cartello affissionale
- Tabella affissionale
- Pensiline fermate autobus

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Per le pensiline fermate autobus si richiama quanto previsto a proposito degli impianti di servizio.

Art. 16 Quantità degli impianti di pubblica affissione

Gli impianti di pubblica affissione possono essere installati nel rispetto delle disposizioni delle schede successivamente riportate.

I quantitativi e la distribuzione sono riportati nell'allegato prospetto facente parte integrante del Piano Generale degli impianti.

Possono essere installati alcuni impianti per le affissioni temporanee da utilizzare prevalentemente nel periodo estivo o, comunque, in occasione di festeggiamenti o impegni politico-istituzionali che richiedono una maggiore superficie di impiantistica. Gli impianti in argomento non potranno superare le dimensioni di cm. 200 x 140.

Art. 17 Identificazione

Gli impianti destinati alla pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune Castello di Cisterna - Servizio Pubbliche Affissioni — Gestione" ed il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 18 Affissione manifesti istituzionali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio pubblicità ritenute di pubblico

interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Art. 19 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale o sociali

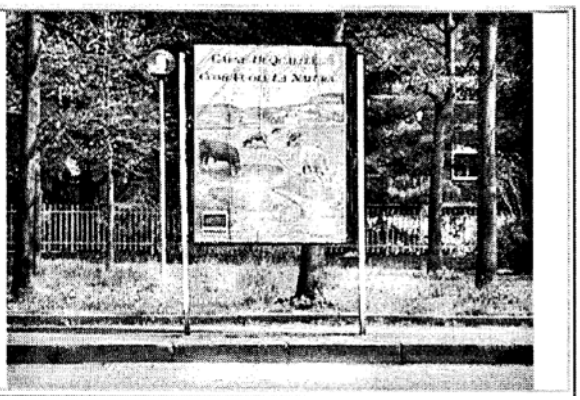
Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Il contenuto del messaggio deve essere strettamente riferito alla manifestazione.

Art. 20 Affissione manifesti commerciali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

TIPO D'IMPIANTO		**IMPIANTO AFFISSIONALE**
TIPOLOGIA D'USO	Pubblica affissione	**AD**
DURATA	Permanente	**P**
DENOMINAZIONE	Cartello	

DEFINIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.	

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Può essere luminoso o illuminato

TIPO D'IMPIANTO		**TABELLA AFFISSIONALE**
TIPOLOGIA D'USO	Pubblica affissione	**AD**
DURATA	Permanente	**P**
DENOMINAZIONE	Cartello	

DEFINIZIONE	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.	

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** Gli impianti possono essere affiancati. Gli impianti devono essere asportabili.

TIPO D'IMPIANTO		**IMPIANTO AFFISSIONALE**
TIPOLOGIA D'USO	Privato	**PE**
DURATA	Permanente	**P**
DENOMINAZIONE	Impianti pubblicitari di servizio.	

DEFINIZIONE	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, direttamente con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili	

Prescrizioni	**Zona A2, A3, A4, A5** È ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 4 mq. L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, disciplinati dalla presente scheda, è consentita per tutte le zone. L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. Deve comunque rimanere libero da materiale pubblicitario il lato della pensilina rivolto al senso di marcia da cui proviene il mezzo pubblico.

CAPO VI- NORME TRANSITORIE

Art. 21 Disposizioni transitorie e finali

Il presente Piano disciplina a partire dalla sua approvazione tutti gli impianti pubblicitari, anche quelli in essere già autorizzati o, comunque, tutti gli impianti già installati sul territorio comunale che risultino conformi alle disposizioni del Piano. Gli impianti già in essere all'entrata in vigore del presente Piano si distinguono in:

a. impianti di pubblicità esterna e di affissione diretta. Gli impianti devono essere resi conformi alle norme del presente Piano, escluse quelle recepite dal Codice della Strada o stabilite in deroga dello stesso, entro la scadenza dell'autorizzazione, ovvero, mancando detta scadenza, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del regolamento. Le relative autorizzazioni possono essere prorogate di ulteriori tre anni, qualora le ditte proprietarie degli impianti abbiano sostenuto, successivamente all'entrata in vigore del presente Piano, delle rilevanti spese di investimento per l'adeguamento degli impianti stessi alle norme del Codice della Strada. In tale caso gli interessati devono presentare specifica istanza di proroga almeno sessanta giorni prima della scadenza delle autorizzazioni. Gli impianti che risultano invece in contrasto con le norme del Codice della Strada anche derogate, vanno rimossi. E' lasciata a ciascun titolare dell'autorizzazione relativa all'impianto rimosso, la facoltà di scegliere tra il rimborso della somma anticipata per la residua durata dell'autorizzazione non sfruttata e la possibilità di ottenere la ricollocazione del proprio impianto in altro sito libero a sua scelta, compresa la possibilità di effettuare soltanto gli spostamenti necessari a renderlo conforme.
b. impianti di pubblica affissione. Gli impianti debbono essere regolarizzati alle norme del presente Piano, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, assicurando invece la rimozione tempestiva di quegli impianti che risultano in contrasto con le norme del Codice della Strada.

Gli impianti di pubblicità esterna o di affissione diretta privi di autorizzazione vanno tempestivamente rimossi a cura e spese del proprietario. E' consentito solo su espressa domanda, da presentarsi inderogabilmente entro 90 giorni dall'approvazione del presente piano - pena la prescrizione dell'istanza e quindi la permanenza degli impianti sul territorio - il rilascio in sanatoria dell'autorizzazione per quegli impianti che risultano conformi alle prescrizioni del Piano ed in regola con le norme di sicurezza e del codice della strada.

Il presente Piano potrà essere, in qualunque momento, oggetto di riesame onde apportarvi le modifiche necessarie, più consone alla situazione evidenziata sull'intera impiantistica pubblicitaria in riferimento alle esigenze dei piani generali del traffico, alle mutate esigenze commerciali e di informazione ed alle variazioni sull'utilizzo delle strutture edificatorie presenti sul territorio comunale.

Il presente Piano sarà approvato dalla Giunta Comunale e diviene esecutivo dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
Esso costituisce parte integrante ed allegato al Regolamento comunale sull'installazione degli impianti pubblicitari a cui si rinvia per tutto quanto non previsto, approvato con atto n. 19 del 6.8.2009.